

## VareseNews

### Bar e ristoranti riaprono anche “al chiuso” ma molti faticano a trovare personale

**Pubblicato:** Lunedì 31 Maggio 2021



Non solo terrazze e dehors con l’incognita del brutto tempo: a partire da domani si potrà **tornare a sedersi, anche “al chiuso”, ai tavoli di bar e ristoranti**. Un primo passo importante, in attesa degli allentamenti che potrebbero scattare con il passaggio in zona bianca, **per uno dei settori più colpiti dalla crisi causata dalla pandemia**.

Alla luce dei dati sui contagi, dal 1 giugno, si potrà quindi tornare **a consumare cibi e bevande, servite anche all’interno dei locali pubblici**.

“Sono stati mesi drammatici per il comparto della ristorazione, ma finalmente si comincia a guardare con fiducia ai prossimi mesi – sottolinea **Roberto Calugi, Direttore generale di Fipe-Confindustria**, Federazione italiana dei Pubblici esercizi -. Nel Paese c’è una grande voglia di ripartire, gli italiani hanno voglia di riprendere in mano le loro vite e riappropriarsi dei luoghi della socialità. Ecco perché confidiamo in un rimbalzo molto positivo dopo questo lungo periodo di privazioni e solitudine”.

“Rimane, tuttavia, un’incognita che rischia di compromettere questa ripresa: **mancano all’appello circa 150mila lavoratori**. In particolare stiamo parlando dei 120mila professionisti a tempo indeterminato che nel corso dello scorso anno, a causa dei troppi impedimenti imposti alle nostre attività, **hanno preferito cambiare lavoro e interrompere i loro contratti**. Si tratta di cuochi e bar tender di lunga

esperienza, attorno ai quali, spesso, sono state costruite intere imprese. A questi si aggiungono altri 20mila lavoratori che lo scorso anno lavoravano a tempo determinato e che oggi, anche alla luce dell'incertezza sul futuro, potrebbero preferire strumenti di sostegno al reddito, invece di un vero impiego. Per invertire questo trend e rendere nuovamente la ristorazione attrattiva soprattutto per le figure più professionalizzate, è importante che la politica dia un segnale di fiducia, ribadendo che il processo di riapertura sarà irreversibile”.

La Svizzera vuole riaprire tutti i ristoranti dal 31 maggio

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it